



Cineforum news



Foglio informativo aperiodico ad uso degli aderenti al CINEFORUM presso la
Scuola Ufficiali Carabinieri - Via Aurelia 511, ROMA

Anno I - Nr. 3

1° SETTEMBRE 2024

CINEFORUM "CINEMA IN DIVISA"

PRESSO L'AULA MAGNA DELLA
Scuola Ufficiali Carabinieri
Via Aurelia 511-ROMA

PROGETTO E RASSEGNE A CURA DI
Gen.C.A. (r) CC Antonio Ricciardi
RETTORE USFR e PRES. SEZ. "LAZIO"

CON L'ORGANIZZAZIONE DI
USFR—UNIVERSITÀ DEI SAGGI
"FRANCO ROMANO"

SEZIONE "LAZIO"
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI
SCUOLA MILITARE "NUNZIATELLA"

PER LA CORTESE DISPONIBILITÀ DEL
COMANDO DELLA SCUOLA UFFICIALI

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO
Antonio Ricciardi

REFERENTE ORGANIZZATIVO
Dott. Francesco Ugolini (USFR)

ESPERTO PER GLI ASPETTI STORICI
T.Col. Flavio Carbone (USFR e EX)

ESPERTO PER LA CINEMATOGRAFIA
Dott. Guglielmo Brancato (EXALLIEVO)

ESPERTO PER L'UNIFORMOLOGIA
Gen. Angelo Boggia

Proiezioni (di norma) due
MERCOLEDÌ al mese, ore 20
(con conferma per ogni singolo evento)

ADESIONE e CONTATTI su
cinemaindivisa@gmail.com

CASELLA GESTITA DA
Sez. "Lazio" - Associazione Exallievi
Scuola Militare "Nunziatella"
(Segretario dott. Egidio D'Addio)

REDATTORE DI **Cineforum news**
dott. Guglielmo Brancato (EXALLIEVO)

Con l'amichevole Patrocinio di



ASSOARMA
Consiglio Nazionale
Permanente delle
Associazioni d'Arma

Gruppo delle
MEDAGLIE D'ORO
al Valor Militare



ARENE IN CITTA'

Viva il Cinema! Proiezioni Urbane ←

Arena Tor Bella Monaca
Via Giovanni Castano (VI Municipio)
1 – 17 Luglio 2024

Arena Santa Maria della Pietà
Comprensorio Santa Maria della Pietà (XIV Municipio)
8 – 26 Luglio 2024

Arena Corviale
Via Poggio Verde (XI Municipio)
15 – 24 Luglio 2024

Tempo d'estate, tempo di vacanze! Lo abbiamo già detto, ma anche... *tempo di cinema!*

A Roma, ad esempio, ma in tantissime altre piccole e grandi città, ci si organizza al meglio per proiezioni all'aperto, forse adesso un poco più problematiche per gli effetti torridi del cambiamento climatico in atto ma sempre di grande attrattiva.

Una riscoperta del grande schermo per chi magari è stato distratto dagli impegni cittadini nel corso dell'anno o, come purtroppo è capitato, non ha ancora fatto pace con gli ambienti chiusi dopo lo *shock* della pandemia.

L'amplessissima offerta delle piattaforme *online* finisce per favorire quella pigrizia che coglie a ora di cena, i costi dei biglietti non sempre spingono nella maniera giusta, la difficoltà di traffico e parcheggi scoraggia ancora di più, il freddo poi... Ma in estate è tutta un'altra cosa, perché si riscopre il profumo della brezza serale, l'immensità del cielo stellato, la gioia delle gaie compagnie, il bello della spensieratezza insomma.

Un avvicinamento alla cultura e alla distrazione che il cinema favorisce come per incanto, magari facendoci ricordare le prime proiezioni all'aperto della nostra più o meno antica giovinezza.

Non perdiamo questa splendida occasione per riscoprire la maestosità del grande schermo, l'occasione che esso ci dà di concentrarci su una storia, dall'inizio alla fine, senza la tentazione dello *zapping* né le distrazioni della quotidianità domestica, facendoci anche riscoprire la voglia di discutere con chi ci sta accanto delle emozioni suscitate dalle immagini e dai dialoghi che più ci hanno colpito. Praticamente una vera e propria palestra che ci apre al *Cineforum*, che adesso sentiamo di poter affrontare con la chiave giusta: *non ci resta che attendere ottobre per la ripresa!*

Antonio Ricciardi

PROSSIMI APPUNTAMENTI GIÀ PREVISTI PER IL MESE DI OTTOBRE

Mercoledì 9 ottobre 2024, ore 20: "Uomini contro" (1970)

Mercoledì 23 ottobre 2024, ore 20: "Pane, amore e fantasia" (1953)

IL CINEMA E LA GUERRA

Costume e Colossal

A cura di:

**marte
studios**

(2^a parte) - *"Uomini Contro"* è stato prodotto nel '70 dalla *Vides Cinematografica*, casa di produzione di *Franco Cristaldi*, noto per il supporto a film di impegno sociale.

Il budget è stato relativamente alto, per ben riprodurre trincee e battaglie della Prima Guerra e ingaggiare attori del calibro di *Gian Maria Volontè* e *Alain Cuny*, con un discreto successo al botteghino.

Il film ha attratto gli appassionati all'impegno storico e civile, confermando *Francesco Rosi* tra i principali registi.

La distribuzione internazionale ampliò la platea consolidando la reputazione del cinema italiano del '70. *Rosi* ha un approccio molto realistico, come nel suo stile, e molte scene sono state girate sulle Dolomiti per maggiore crudezza e autenticità.

Egli ha impiegato il piano sequenza per catturare azioni ed emozioni dei soldati, immergendo lo spettatore nella realtà della trincea. Inquadrature larghe per mostrare l'immensità del campo di battaglia e la vulnerabilità dei soldati, la loro piccolezza

rispetto alla vastità del conflitto, e i primi piani dei combattenti evidenziano emozioni, drammi, paura, disperazione e rabbia, con la camera in continuo movimento per dare dinamicità e tensione.

Il montaggio di *Ruggero Mastroianni*, fratello di *Marcello* e frequente collaboratore di *Rosi*, serrato e preciso mantiene alta la narrazione e rende palpabile il caos della battaglia.

La colonna sonora, di *Piero Piccioni*, è essenziale ma efficace, quasi di sottofondo per amplificare l'impatto emotivo con temi che accentuano la desolazione della guerra.

Gli effetti speciali sono limitati all'essenziale, scoppi e sparatorie sono realistici ma senza spettacolarizzazione, com'è nel tono asciutto del film.

La pellicola è dunque un capolavoro di impegno che si distingue per meticolosità di dettagli, combinazione di tecniche innovative, recitazione intensa, scenografia che racconta e trasporta lo spettatore nel cuore del conflitto, con emozioni e difficoltà tangibili, e mette in luce il contrasto tra idealismo patriottico e cruda realtà della trincea, offrendo ancora oggi ai militari una prospettiva scomoda ma essenziale per comprendere a fondo

la complessità del dovere.

Le trincee, la brutalità degli assalti e la tensione costante tra gli ufficiali e i soldati sono testimonianza efficace delle difficoltà affrontate e il Tenente Ottolenghi, ben rappresenta l'ufficiale idealista che si scontra con la rigida gerarchia (richiamando il personaggio conosciuto con la proiezione de "Il Carabiniere" 1913). Egli è la coscienza critica che non teme di discutere gli ordini che mettono a inutile rischio la vita soldati.

"Uomini Contro" provoca e stimola il dibattito perché è un'analisi critica del sistema militare e delle sue falle e *Rosi* non risparmia le accuse contro l'incompetenza e l'arroganza di alcuni comandi, ma al contempo celebra il coraggio e la dignità dei soldati, che continuano a combattere e a sperare, un'opportunità quindi per riflettere sulle lezioni del passato e sull'importanza di un comando responsabile e umano. Il film ricorda che il valore militare non è solo forza e disciplina, ma anche leadership, rispetto reciproco e consapevolezza delle proprie decisioni. *Francesco Rosi*, con questo film ci invita a non dimenticare mai il lato umano della guerra e a lavorare costantemente per una saggia gestione delle forze armate, in nome della pace e della dignità di tutti i combattenti.

Giulio Brancato

- FINE.

UN ANNO SULL'ALTIPIANO

La denuncia di Emilio Lussu

occhi diversi i propri superiori, principalmente colonnelli di carriera e generali. Questi non sono compresi come professionisti della guerra, ma come uomini che esercitavano un potere di vita e di morte, pronti a sacrificare la vita dei propri soldati con l'obiettivo di conquistare una nuova posizione inespugnabile tenuta dagli austriaci e guadagnare una promozione o una medaglia al valore.

Emblematico in questo senso è il profilo del generale Leone che è indicato "privo di qualsiasi compassione per i soldati vivi ma pronto a commuoversi alla vista di quelli morti, sempre pronto a partorire piani bislacchi e inefficaci per vincere la guerra".

In questo modo, le autorità militari sembrano rappresentare perfettamente la percezione delle masse popolari in uniforme che vi vedevano il privilegio dell'alta borghesia pronta a sacrificare contadini ed operai per i propri fini, spesso legati al profitto.

Un libro di critica dunque che è stato anch'esso sottoposto a critica. Da qui, come i lettori sanno, è stato realizzato da *Francesco Rosi* *"Uomini contro"*, che ha tratto libera ispirazione dal volume di *Lussu*.

Appare chiaro che la posizione anti-gerarchica fu letta come posizione anti-militarista e come tale enfatizzata soprattutto in quella stagione così complessa che fu il periodo delle contestazioni sessantottine e delle prime stragi di Stato all'interno del quale si inserisce la produzione di *Rosi*.

Sulla questione cinematografica non ci esprimiamo, ma resta chiaro che libro e film non sono la stessa cosa e in particolare il secondo si basa solo parzialmente sulle narrazioni di *Lussu* per inserire invece scene e momenti che servono a dare maggiore dinamicità alla narrazione filmica.

Con queste considerazioni ci si può dunque avvicinare alla visione di *"Uomini contro"* di *Francesco Rosi*, tenendo in conto anche ciò che il regista stesso affermò: "La guerra che *Lussu* descriveva non era una guerra di popolo, era una guerra con delle logiche di classe molto forti. Così abbiamo costruito questa sceneggiatura mettendo in rilievo personaggi che dovevano rappresentare una diversa ottica [...]. Tutti i personaggi finiscono per rappresentare un certo livello di coscienza politica: il socialista, il monarchico, il giovane borghese interventista. In questo mi sono spinto molto più avanti di *Lussu*, ho accentuato delle cose che nel suo libro c'erano, ma non così chiare, perché il film è fatto dopo tanti anni dal libro con una coscienza diversa degli avvenimenti" (*Roberto Nepoli*, "Guerra", Electa cinema, Milano, 2010, p. 281).

- A cura di **Flavio Carbone**.



PANE, AMORE E FANTASIA

Aspettando l'Autunno

Paese, quadretto di un'antica civiltà rurale. Appena un cenno al bel paesello che ospita questa simpatica storia, che potremmo definire d'amore ma, più propriamente, di costume.

A pochi chilometri da Roma, sopra a *Palestrina*, a 763 metri sul livello del mare, svetta uno dei borghi più belli d'Italia, **Castel San Pietro Romano**, dove cui furono girati numerosi film nel dopoguerra e che gode di un magnifico panorama su tutta la Valle del Sacco e su Roma. In questa antica rocca dei *Colonna, Iacopone da Todi* fu prigioniero di *Bonifacio VIII*, conquistatore di *Palestrina* nel 1298, e qui il grande francescano ripeté nella solitudine i dolci suoi carmi della nascente poesia italiana, qui si ispirò ai mistici pensieri che gli dettarono il sublime cantico della passione.



Tornando più da presso ai giorni nostri, il grande successo come *paese del cinema* arrivò quando il sindaco *Adolfo Porry Pastorel* convinse numerosi registi a girare i loro film nel centro storico di questo splendido paese.

Sulla rocca arrivarono i maggiori attori italiani dell'epoca, come *Vittorio de Sica, Sofia Loren, Gina Lollobrigida, Peppino de Filippo, Totò, Ugo Tognazzi, Gianni Agus, Gianni Morandi, Ottavia Piccolo*, tutti recitando in film di successo come *"Pane, amore e fantasia"*, appunto, *"Pane, amore e gelosia* (1954), *"Pane, amore e..."* (1955, di *Dino Risi*), *"Il federale"* (1961, di *Luciano Salce*), *"Tuppe tuppe, Marescià!"* (1958, di *Carlo Ludovico Braggaglia*), *"I due marescialli"* (1961, di *Sergio Cor-*

bucci), *"Mènage all'italiana"* (1965, di *Franco Indovina*) e *"Le castagne sono buone"* (1970, di *Pietro Germi*).

Sparse per tutto il paese vi sono targhe e totem illustrativi con i film che sono stati girati, su cui si possono vedere i fotogrammi delle scene e osservare il paese in tutta la sua bellezza. Una bella iniziativa che, insieme al *Museo Diffuso* in tutta la rocca, è come un'allegria caccia al tesoro, alla scoperta dei luoghi della cittadina e dei film ivi girati.

Infine e sempre in ambito cinematografico, *Castel San Pietro Romano* il 12 ottobre del 2018 ha conferito a *Gina Lollobrigida* la sua prima cittadinanza onoraria, a un'attrice che ha contribuito a rendere famoso, attraverso i suoi film questa perla dei monti prenestini.

CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

19 giugno 2024: *"Carabinieri"* (1913)

9 ottobre 2024: *"Uomini contro"* (1970)

23 ottobre 2024: *"Pane, amore e fantasia"* (1953)

6 novembre 2024: *"La sciantosa"* (1971)

20 novembre 2024: *"La destinazione"* (2003)

11 dicembre 2024: *"Addio alle armi"* (1957)

15 gennaio 2025: *"I due Carabinieri"* (1984)

29 gennaio 2025: *"La grande guerra"* (1959)

12 febbraio 2025: *"Goffredo Mameli"* (2024)

26 febbraio 2025: *"Fango e gloria"* (2015)

12 marzo 2025: incontro per i film su *Salvo D'Acquisto*

26 marzo 2025: *"Il giudice e il boss"* (2024)

9 aprile 2025: *"Il giorno della civetta"* (1968)

23 aprile 2025: *"Tutti a casa"* (1960)

7 maggio 2025: *"I due marescialli"* (1961)

21 maggio 2025: *"Le quattro giornate di Napoli"* (1962)

UNIVERSITÀ DEI SAGGI
"Franco Romano"

Associazione Nazioni Europee "Nunziata"
- Sezione "Lazio" -

per la cortese disponibilità del
Comando Scuola
Ufficiali Carabinieri

L'Italia tra le Guerre

CINEMA IN DIVISA

Proiezione del film **"CARABINIERI"** (1913)
e presentazione del Cineforum
MERCOLEDÌ 19 giugno, ore 20
Scuola Ufficiali Carabinieri - Via Aurelia 511 ROMA

Il Cineforum sviluppa due rassegne in parallelo:
"L'Italia tra le Guerre" - "I Carabinieri nel Cinema"
con complessive 16 proiezioni da giugno 2024 a maggio 2025

dal MERCOLEDÌ al venerdì
con interventi di personalità
della cultura e della critica
per il raggiungimento del tema
e la pervicacia delle polemiche

Il Cineforum è offerto senza costi
a chi farà richiesta d'iscrizione a
cinema@nazioni.europa.it
con indirizzo mail e cellulare
anche la sera dell'evento
per disciplinare l'accesso

I Carabinieri nel cinema

GLI ENTI ORGANIZZATORI



Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella

Il più importante raduno di ex allievi della prima metà del sec. XX fu nel 1937 che vide convergere a Napoli, per celebrare il 150° Anniversario della fondazione della Nunziatella, oltre 1200 Ex allievi e il primo Re d'Italia *Vittorio Emanuele III* che era stato allievo nel lontano 1881.

Nella circostanza ci fu un incontro promosso dal *Gen. Silvio Branaccio* (1890-95) che pose le basi per la costituzione di una Associazione a livello nazionale. Nel marzo 1950 nasceva finalmente l' "Associazione Nazionale Ex allievi della Nunziatella" con il *Gen. Silvio Branaccio*, Presidente, e l'Avv. *Raffaele "Girolamo" Maffettone* (1923-26), Segretario.

Da allora l'azione dell'Associazione è stata continua e volta a salvaguardare la sede storica di *Pizzofalcone* e a preservare le tradizioni, a costituire il *Museo storico* e una *Biblioteca* all'altezza del glorioso passato, a organizzare convegni e tavole rotonde su temi di attualità, a promuovere borse di studio, a organizzare mostre e raduni, a promuovere infine la nascita della Fondazione.

I raduni nazionali, generalmente ogni cinque anni, in particolare quelli del *Bicentenario della Scuola* (1987), del *Quarantennale* (1990) e del *Cinquantennale dell'Associazione* (2000), con la presenza dei Presidenti della Repubblica *Francesco Cossiga* e *Carlo Azeglio Ciampi*, e quello del *50° Anniversario* della denominazione di "Scuola Militare Nunziatella" (2003), hanno suscitato l'ammirazione di tutto il Paese per la "Nunziatella".

L'UNIVERSITÀ DEI SAGGI "FRANCO ROMANO"

È un "Centro Culturale e di Studi" costituito nel 1999 dall'allora *Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri Gen.C.A. Giuseppe Richero*, all'indomani della morte del *Gen. D. Franco Romano*, *Comandante della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta* perito in incidente di elicottero il 14 dicembre 1998 in Volpiano (TO).

L'Università ha per scopo primario la promozione e la diffusione dei valori che crearono il mito del *Carabiniere* sin dal lontano 1814, quando venne istituito il Corpo, e lo hanno irrobustito nei successivi duecento e oltre anni di vita.

L'adesione all'Università è gratuita per tutti coloro che vogliono partecipare ai periodici *Stage*, ai concorsi e premi di narrativa, poesia e arti figurative, ai convegni di studio su Storia dell'Arma, "Carabinieriità", attività di civica educazione sui principi fondamentali su cui si regge la nostra Repubblica, storia e cultura militare, archeologia, ambiente e territorio, novità giuridiche e difesa dei diritti, nuove tecnologie, inclusione e volontariato.

L'Università è aperta alla collaborazione con gli Enti che condividono, nel pensiero e nelle opere, le stesse finalità e a chi desidera scrivere articoli da pubblicare sulla nostra *newsletter* mensile **INFORMASAGGI**.



FESTA DEL CINEMA DI ROMA, EDIZIONE 2024 DEDICATA A MARCELLO MASTROIANNI

LA IX EDIZIONE DELLA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DELLA CAPITALE DEDICATA AL GRANDE ATTORE A CENTO ANNI DALLA NASCITA

Liberamente tratto dal Web

**Retrospective, film restaurati, documentari, mostre, incontri e l'omaggio a Chiara Mastroianni
Per celebrare la vita, le opere e la carriera di uno dei più grandi interpreti della storia del cinema**

La diciannovesima edizione della *Festa del Cinema di Roma*, che si terrà dal 16 al 27 ottobre 2024, sarà dedicata a uno dei più grandi interpreti della storia del cinema: *Marcello Mastroianni*.

Nel centenario della sua nascita, la rassegna romana celebrerà il talento straordinario e la carriera immensa di questo maestro del cinema italiano e internazionale.

UN OMAGGIO A UN MAESTRO DEL CINEMA

Marcello Mastroianni, nato a Cassino il 28 settembre 1924, ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del cinema con le sue interpretazioni in film iconici come "La dolce vita" e "8 1/2" di *Federico Fellini*, "Divorzio all'italiana" di *Pietro Germi*, "Ieri, Oggi, Domani" di *Ettore Scola*.

Mastroianni ha saputo incarnare con maestria una vastissima gamma di personaggi, conquistando il pubblico e la critica di tutto il mondo.

Un attore versatile e magnetico, capace di essere tre volte candidato all'*Oscar* e vincitore di due *Golden Globe*, premiato per le sue interpretazioni in tutti i principali festival internazionali.

UN PROGRAMMA RICCO DI EVENTI

Per celebrare la carriera di *Mastroianni* nel centenario della sua nascita, la *Festa del Cinema* realizzerà una lunga serie di iniziative ed eventi. Fra queste, un'ampia retrospettiva di film, alcuni restaurati, che l'hanno visto collaborare con registi come *Federico Fellini*, *Vittorio De Sica*, *Ettore Scola*, *Pietro Germi*; documentari sulla vita e le opere del grande interprete; mostre ed esposizioni che saranno allestite fra l'*Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone"* e la *Casa del Cinema*; e un incontro con l'attrice *Chiara Mastroianni*, figlia dell'attore e di *Catherine Deneuve*, a cui la *Festa* dedicherà uno speciale omaggio. Infine, *Marcello Mastroianni* sarà il protagonista dell'immagine ufficiale della diciannovesima edizione.

